

# VareseNews

## Valli del Verbano, due università studieranno il marchio

**Pubblicato:** Mercoledì 21 Luglio 2021



**«Solo assieme si va più lontano».**

Ne è convinto **Gianpietro Ballardin**, assessore della **Comunità Montana Valli del Verbano** con delega ad Ambiente, Ecologia e Turismo che in questi giorni ha sotto mano uno strumento importante per valutare i piani futuri del territorio.

Nonostante la sua esperienza amministrativa come **sindaco a Brenta** e dell'intero territorio provinciale quale assessore nelle precedenti giunte gli consenta di avere una conoscenza approfondita, la fotografia precisa delle potenzialità dei **32 comuni per un'area di 80 mila abitanti** (*foto Leone*) arriva dopo un periodo di profonda crisi post covid, peraltro non ancora terminato.

**Valli del Verbano: Comunità montana studia le potenzialità del nuovo turismo “dolce”**

Lo strumento in quesitone è lo studio che **verrà presentato lunedì prossimo, 26 luglio, a palazzo Verbania di Luino**, in presenza e trasmesso in streaming per raggiungere il maggior numero di persone possibile. Perché l'analisi commissionata al **Consorzio Irecoop Alto Adige Sudtirol**, società che si occupa della formazione e dello sviluppo dell'economia in Trentino Alto Adige rappresenta un vero e proprio “Piano di Sviluppo turistico integrato” che parte da un presupposto di base esposto proprio dall'assessore Ballardin (*foto sotto*): «Se ciascuno dei 32 comuni della Comunità va per conto suo, fa poca strada. Solo rimanendo uniti sotto un unico progetto si può riuscire a pensare ad un futuro di crescita e sviluppo, soprattutto in un'ottica rivolta alle generazioni future».



Sì, c'è il territorio che per molti aspetti garantisce potenzialità inaspettate, ma che nulla possono se non si interviene su **linee di gestione che partano dall'assicurare alle persone che ci vivono una fonte di reddito** in loco per evitare i fenomeni di spopolamento e dispersione di cui siamo testimoni in questi anni.

E qui arriva la prima, importante notizia cioè la collaborazione con le università dell'**Insubria** e il **Politecnico di Milano** per creare un marchio, un progetto comunicativo capace di far individuare subito, sulla cartina geografica, le peculiarità di un'area vasta anche attraverso un nome, e una precisa definizione di quanto è possibile trovare. Non solo solo in chiave di **“Lago Maggiore”** ma anche sul fronte delle valli dell'entroterra. «La collaborazione con le università è un aspetto fondamentale di questo progetto che darà i suoi frutti nel medio periodo», spiega Ballardin, «e il brand che uscirà da questo lavoro dovrà garantire la riconoscibilità del territorio».

Uno dei punti evidenziati dallo studio che verrà proposto a giorni è ad esempio la **carenza, nella sponda «magra» del Verbano e nel suo entroterra di «bandierine arancioni» del Touring club**, cioè quel marchio che permette rapidamente di individuare percorso e peculiarità di un territorio ora lontano dai circuiti turistici ma dalle potenzialità. «La filiera che vogliamo costruire sta nel turismo di

nicchia che attraverso una prima fase di progettazione e una seconda di finanziamento e formazione può essere in grado di offrire moltissimo».

Qualche esempio? **Gli 8 siti “Natura 2000“** che custodiscono dalla pianura al monte habitat meravigliosi e sconosciuti. Il turismo religioso in una zona incastonata fra il **Sacro Monte e il santuario di santa Caterina del Sasso**. O l’inaspettata offerta culturale di un’area che vanta **11 – undici – musei**, alcuni di altissimo valore culturale e simbolico. «Peculiarità che vanno sfruttate e incanalate in progetti specifici i grado di sbocciare solo in assenza di campanilismi o particolarismi».

**Il momento attraversato dall’Ente sembra, tra l’altro, particolarmente propizio con una solida maggioranza** non più terreno di scontro fra le diverse sensibilità politica ma con una visione di insieme legata più alla condivisione che no ai governi fatti col bilancino; panorama reso possibile anche dai riflessi romani di un governo di ampie intese.

di ac [andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)